

Sulla linea Catania-Siracusa

Treno falcia due lavoratori nella bufera

I lavoratori stavano sgomberando la sede ferroviaria dai detriti trasportati dal temporale. Sono rimasti uccisi sul colpo - Nessuno si è accorto della loro morte - Altri gravi danni sono stati provocati dal maltempo in Sicilia

Dalla nostra redazione

Un orrendo incidente sul lavoro è costato la vita a due operai delle ferrovie di Siracusa. Antonino Pulvirenci di 49 anni e Alfio Floridia di 44, entrambi di Lentini, sono stati travolti in una ora impensabile della scorsa notte - da un convoglio ferroviario in transito sulla linea Siracusa-Catania.

Operaio di 15 anni travolto nella cava

Ancora un grave infortunio sul lavoro: ed anche questa volta la vittima è un minore. La disgrazia è avvenuta in una cava di pietra di Triggiano, un paesino a 12 chilometri circa da Bari.

Il giudice ha voluto controllare l'ultima versione del becchino Della Latta

Baldisseri interrogato tre ore

Anche lui ha indicato la pensione della Milani - Lavorini, però, vi sarebbe stato trasportato dopo la morte - «La tragica fine avvenne nel circolo monarchico» - Un teste ricercato era in carcere

Dal nostro inviato

VIAREGGIO, 17.

Marco Baldisseri, tenuto sotto torchio per tre ore dal giudice Mazzocchi, avrebbe indicato anch'egli la pensione San Marco di via Flavio Gioia.

Terzi sera, dunque, il giudice Mazzocchi è tornato nel carcere scuola di via Ghibellina a Firenze a interrogare



La situazione meteorologica

Continua il predominio della vasta regione di alta pressione atmosferica che da circa 20 giorni controlla il tempo su buona parte della penisola italiana.

Sirio

il ragazzo. Nel corso del lungo colloquio Baldisseri avrebbe anche indicato il dito contro la pensione San Marco. La versione tuttavia sarebbe un po' diversa da quella di Rodolfo Della Latta.

Chi dei due dice la verità? La morte di Ermanno Lavorini avvenne in via Flavio Gioia, in via della Gronda o in pineta? Il becchino insiste nel dire che il ragazzo doveva essere condotto nella pensione dove era atteso dagli adulti, ma morì in pineta. Marco sostiene invece che morì in via della Gronda e forse dopo è stato portato in via Flavio Gioia.

Ma dove trovare un riscontro obiettivo alle dichiarazioni dei due ragazzi? Carmelo Milani tace. Nega perfino che la famosa telefonata al Lavorini sia stata fatta da lei. Ora il nuovo corso delle indagini dopo aver accertato che la telefonata è partita dalla pensione San Marco, avrebbe trovato un valido pedistallo nelle confessioni di Rodolfo Della Latta e Marco Baldisseri.

Giorgio Sgherri



QUASI UNA NEVICATA Questa è Broadway, a New York, ma non è nevicato. Lo spesso tappeto bianco che copre l'asfalto è formato da milioni di striscioline di carta lanciate dalle finestre per festeggiare la vittoria della squadra dei Mets, di New York, sulla Baltimore Orioles. La posta era il campionato americano di baseball.

Il processo Espresso-SIFAR

Prove da 007 per la difesa di De Lorenzo

Rivelate alcune parti del colloquio tra un membro della commissione Beolchini e il generale che accolse l'inquisitore con i microfoni-spia

Cosa accadde realmente il 14 aprile 1967 nello studio dell'allora Capo di Stato Maggiore Giovanni De Lorenzo? Nell'udienza dell'altro ieri al processo contro l'Espresso, il generale ha lanciato una pesante accusa all'ex ministro Tremelloni e al consigliere di Stato Andrea Lugo, affermando che quel giorno di aprile di due anni fa gli fu offerto un posto di ambasciatore certe conclusioni invece di altre dell'inchiesta delle dimissioni dall'alta carica che ricopriva. Per avallare questa

All'ospedale Broussais di Parigi

Improvvisa morte di padre Boulogne

Era l'uomo che, dopo il decesso di Blaiberg, aveva vissuto più a lungo con un cuore non suo. Aveva 58 anni - Operato diciassette mesi fa

PARIGI, 18. - Padre Boulogne, che dopo la morte del dentista sud africano Philip Blaiberg, era l'uomo che aveva vissuto più a lungo in tutto il mondo con un cuore non suo, è morto stasera all'ospedale Broussais di Parigi.

Dall'ospedale comunque non si sono avute notizie circa le cause del decesso. Padre Boulogne era stato operato 17 mesi e cinque giorni fa nello stesso ospedale in cui oggi è deceduto. L'intervento, durato sei ore, venne diretto dal professor Charles Dubost, uno dei più grandi cardiocirurghi del mondo.

Padre Boulogne, originario di Marsiglia, aveva ricevuto il cuore del signor Jean Claude Gaugrand, un funzionario delle dogane francesi morto per emorragia cerebrale.

DE LORENZO: Benissimo è arrivato.

LUGO: Perché lei... siccome il ministro deve fare un rapporto sulla natura dell'incidente Beolchini, Lugo avrebbe portato il discorso sul punto centrale dell'incidente.

LUGO a questo punto prende ad esaminare le risultanze dell'inchiesta in modo analitico e stando a questo riassunto del colloquio, sembra che faccia intravedere la possibilità di arrivare a certe conclusioni piuttosto che ad altre.

DE LORENZO: Essere pistole puntate? LUGO: Pistole non sparate ma cariche. E quindi avrebbero potuto costituire strumento di intimidazione per le persone che le custodiscono e qualora fossero usate a carico di uomini politici avrebbero potuto costituire una fonte di inquinamento della pubblica politica.

Paolo Gambescia

Il giudice arrestato

Nascondeva in casa i fascicoli processuali dei «clienti»

Dalla nostra redazione

GENOVA, 17. L'arresto del giudice costituzionale d'appello Liberato Graziano di 54 anni sarà destinato a riservare nuove sorprese e, forse, a ripercuotersi in prossimi nuovi ordini di cattura che potrebbero scattare particolarmente a Milano. Si è saputo che nell'abitazione del Graziano, oltre alle filmine pornografiche, e all'altro materiale sono stati sequestrati anche decine e decine di fascicoli processuali. La maggior parte di questi fascicoli riguarderebbero pregiudicati milanesi. Alcuni risulterebbero addirittura sequestrati anche durante le gite per il predomnio del racket dei locali da gioco nella metropoli lombarda.

Parare anche assolutamente documentato dagli inquirenti il traffico di film pornografici che faceva capo al giudice. La prova sarebbe riportata sulla nostra pagina di conversazione telefonica registrata. Il giudice verrebbe udito mentre contratta con un pregiudicato milanese la collocazione di alcune pellicole come a un buon prezzo e in ambiente sicuro. Ora gli inquirenti attendono dall'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova l'esito di un esame chimico su alcuni chilogrammi di polvere «eccitante». Due chilogrammi erano stati sequestrati nella abitazione del pregiudicato genovese «soci» del consigliere Renato e Giovanni Eleota, altri due chili però sono stati sequestrati direttamente nella abitazione del giudice, in via Baroni 4. Si tratta di droga?

Il difensore del giudice, avv. Marcellini, oggi, ha messo le mani avanti assicurando che la polvere non è affatto droga ma «Gerovital», il farmaco vitalizzante della dottoressa rumena Asian che il giudice importava allo stato puro da Bucarest per uso personale suo e dei suoi amici. Intanto trapela qualcosa anche sul tozzo e occhiatto giudice solitario che sembra un irresponsabile rigido tutore dei leggi, così appariva durante il giorno indossando la toga, ma alla notte scattava la seconda vita del consigliere. Si tramutava in un donnaiolo, accanito frequentatore di night di lusso.

Giuseppe Marzolla

Un ultimatum di Marcantoni

PARIGI, 17. François Marcantoni, il pregiudicato corso incarcerato da quasi un anno e il solo incolpato nell'ambito del «caso Markovic», ha lanciato oggi una serie di ultimatum al giudice istruttore Patard. Egli si rifiuterà di rispondere alle domande del magistrato finché questi non lo avrà messo a confronto con coloro che lo accusano di avere incontrato a Goussainville gli assassini dell'ex-guardia del corpo di Alain Delon con due praxeniti di Cannes, recentemente arrestati e di cui si è detto siano implicati nel «caso».

Li ha scagionati lo stesso Boschetti

Innocenti 4 in carcere per l'ingegnere rapito

Anche i due pastori arrestati in flagranza hanno confermato l'estraneità dei quattro al sequestro - Si attende l'ordine di scarcerazione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 17. I quattro uomini incriminati di concorso nel sequestro dell'ingegner Enzo Boschetti, e rinchiusi nel carcere del Buoncammino dal 3 ottobre, sono del tutto estranei al fatto criminoso e saranno subito rimessi in libertà. La clamorosa rivelazione è avvenuta stamane, subito dopo un nuovo interrogatorio del Boschetti negli uffici della Squadra Mobile.

giunto, conversando con i giornalisti - quando i miei custodi, nella grutta in cui ero tenuto prigioniero, seppero che quattro presunti autori del sequestro di persona erano stati arrestati, si misero a ridere convinti di averla fatta franca.

ferite riportate in un recente incidente stradale per poter riaprire l'istruttoria e riesaminare la loro posizione. La convinzione che i quattro sono del tutto estranei al sequestro dell'ing. Boschetti, si è avuta dopo la cattura di Paolo Stocchino e Antonio Doa. I due, presi mentre intascavano l'ultima parte del riscatto (venti milioni) non vogliono rivelare i nomi dei mandanti, né degli eventuali complici, Stocchino e Doa hanno tuttavia ammesso che i quattro uomini arrestati il primo di ottobre non li hanno mai visti, né conosciuti.

Giuseppe Podda

Advertisement for Angelo Po radiators. Text includes: discreta e sicura riscalda a calore pulito, ANGELO PO, caldaie a gas, radiatori smaltati e inossidabili, tutto in un unico apparecchio, SARA, agenzia di Roma tel. (06) 595553, deposito di Roma tel. (06) 5376591.